



Fon.Coop

Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale
per la formazione continua nelle imprese cooperative
costituito da AGCI, Confcooperative, Legacoop e CGIL, CISL, UIL

FON.COOP

**FONDO PARITETICO INTERPROFESSIONALE NAZIONALE PER LA FORMAZIONE CONTINUA
NELLE IMPRESE COOPERATIVE**

IL CONTESTO FON.COOP

26 Febbraio 2021

Sommario

1	DESCRIZIONE DEL CONTESTO E DELLE POLITICHE DI FON.COOP	1
1.1	IL QUADRO ISTITUZIONALE	1
1.1.1	Mission, normativa di riferimento, organizzazione e soggetti aderenti al Fondo	1
1.1.2	Soggetti cooperanti con il fondo	1
1.1.3	I principali flussi operativi del Fondo	1

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO E DELLE POLITICHE DI FON.COOP

1.1 IL QUADRO ISTITUZIONALE

1.1.1 MISSION, NORMATIVA DI RIFERIMENTO, ORGANIZZAZIONE E SOGGETTI ADERENTI AL FONDO

Per l'approfondimento sulla mission, sulla normativa di riferimento, sull'organizzazione e i Soggetti aderenti al Fondo sono disponibili sul sito istituzionale del Fondo dati e riferimenti aggiornati al link <https://www.foncoop.coop/chi-siamo/>.

1.1.2 SOGGETTI COOPERANTI CON IL FONDO

I soggetti cooperanti con il Fondo sono:

- INPS, relativamente all'acquisizione dei fondi da utilizzare (0,30%) per i progetti formativi per i soggetti aderenti
- Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL), istituita nell'ambito della circolare 183/2014 relativamente ad attività di coordinamento e controllo
- Registro Nazionale degli Aiuti di Stato
- Soggetti aderenti al Fondo, relativamente alla proposizione e attuazione dei Piani Formativi per i propri lavoratori
- Parti Sociali, quali organismi sindacali per l'approvazione dei Piani formativi dei Soggetti proponenti
- Lavoratori coinvolti nei progetti formativi
- Agenzie Tecniche esterne (Italia Lavoro, ISTAT), relativamente a controllo ed elaborazione di dati statistici relativi alla formazione
- Organizzazioni che erogano servizi formativi per conto delle imprese aderenti e accreditate presso il Fondo o le Regioni.

1.1.3 I PRINCIPALI FLUSSI OPERATIVI DEL FONDO

Nella pagine seguenti, a titolo esemplificativo, sono riportati i diagrammi che illustrano le principali attività previste all'interno del ciclo di vita di una proposta formativa Avviso e Conto Formativo. Per quanto riguarda gli altri canali dell'offerta le macro attività del ciclo di vita vengono attivate in base a specifiche esigenze.

Questi diagrammi, pur rappresentando il flusso ormai collaudato delle attività, potranno essere rivisti o integrati in funzione di nuove modalità promosse dal Fondo stesso.

Le macro attività di un ciclo di vita della proposta formativa su Avviso sono:

- Progettazione di un Avviso
- Approvazione di un Avviso
- Preparazione dei formulari (moduli on-line)
- Pubblicazione Avviso e formulari
- Compilazione dei formulari da parte del soggetto proponente e invio candidatura
- Ammissibilità
- Valutazione
- Preparazione della graduatoria e approvazione della stessa
- Pubblicazione graduatoria e approvazione piani
- Aggiornamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato
- Gestione dei piani di formazione
- Gestione anticipazioni
- Monitoraggio dei piani di formazione
- Gestione visite in "in itinere"
- Rendicontazione dei piani di formazione
- Gestione visite "ex post"

- Chiusura dei piani di formazione

Per quanto riguarda il Conto Formativo le macro attività del ciclo di vita sono le stesse, ad esclusione della Valutazione, della preparazione e pubblicazione graduatoria.

Occorre sottolineare che ogni avviso può essere diverso nelle informazioni che dovranno essere inserite, nei vincoli che dovranno essere rispettati e nei parametri che possono variare di volta in volta. Questo comporta che per ogni avviso si possa rendere necessario implementare ex novo le maschere di data entry ed i processi di controllo sui dati inseriti e vada, quindi, prevista adeguata elasticità nella realizzazione.

Trasversalmente sono presenti attività interagenti con

- l'INPS per l'aggiornamento dei dati di adesione e versamenti delle imprese aderenti;
- il Ministero del Lavoro (ANPAL) per richieste di statistiche, monitoraggio, e altri dati riguardanti l'intervento formativo;
- il Registro Nazionale per gli Aiuti di Stato per l'aggiornamento dei dati delle imprese;
- gli Enti e operatori esterni interagenti con il Fondo per l'assistenza.

1.1.3.1 CANALE AD ACCESSO AUTOMATICO, OVVERO TRAMITE CONTO FORMATIVO:

Le imprese che, secondo le regole stabilite dal Fondo, hanno una disponibilità pari o superiore ad una soglia prestabilita e possono utilizzare direttamente le proprie risorse presentando piani in Conto Formativo, secondo le regole e le scadenze previste nelle Linee Guida pubblicate annualmente. I piani presentati sono sottoposti a verifica di conformità. Le imprese, la cui disponibilità è inferiore alla soglia prestabilita, possono utilizzare le proprie risorse in Conto Formativo aggregandosi con altre imprese fino al raggiungimento di detta soglia.

1.1.3.2 CANALI CON PROCEDURA PUBBLICA COMPETITIVA – AVVISI

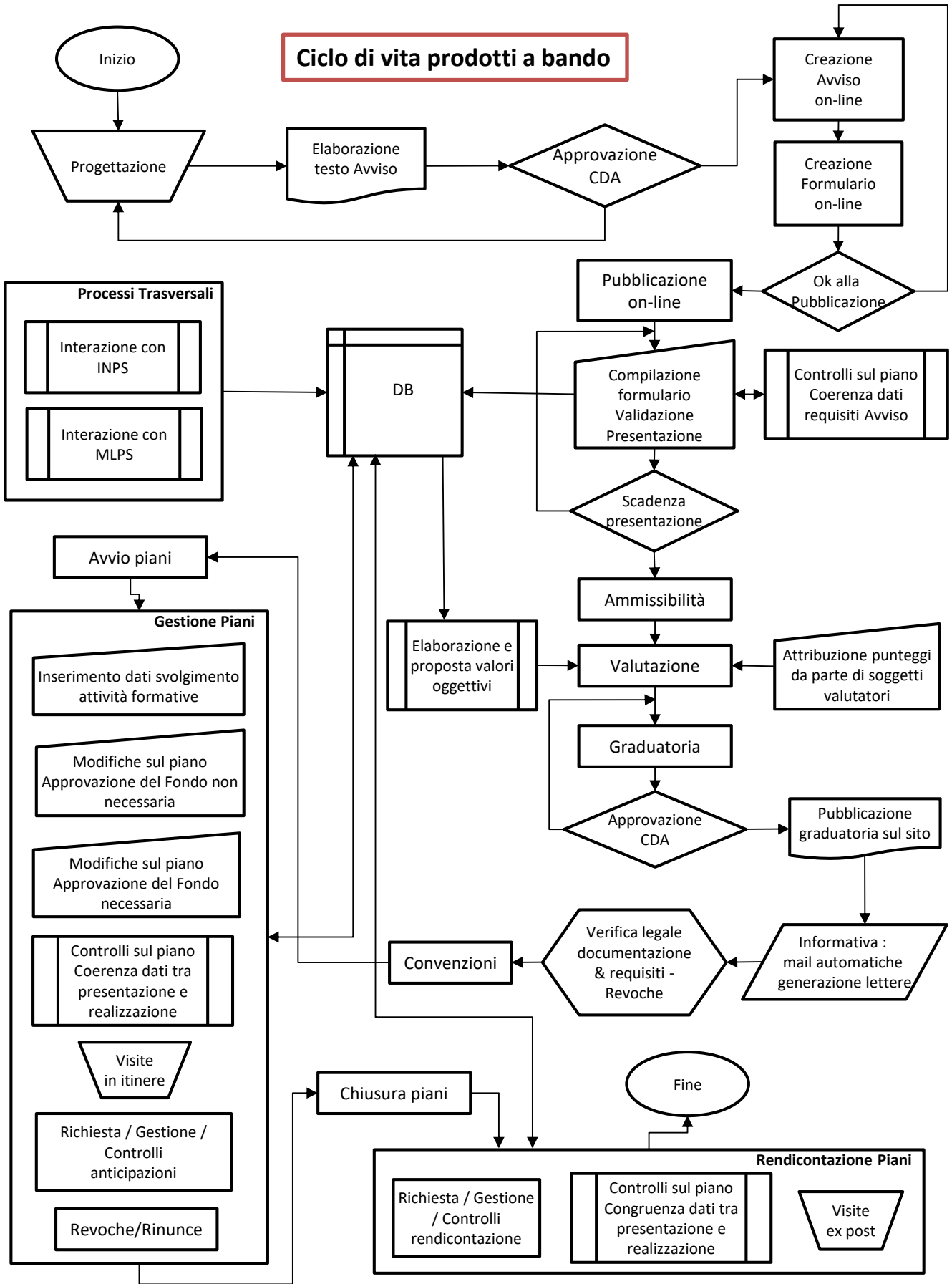
Gli Avvisi hanno una procedura competitiva. I piani presentati sono sottoposti a valutazione di merito (graduatoria) secondo griglie di valutazione pubblicate negli stessi Avvisi.

- **Fondo di Rotazione** Il Fondo di Rotazione è il canale di offerta che finanzia i piani formativi aziendali delle PMI e delle microimprese. Le risorse sono ripartite su base regionale, i piani formativi sono sottoposti a valutazione di merito. Gli avvisi sono differenziati secondo le tipologie Smart, Standard, e Complessi.
- **Fondo Tematico** Il Fondo Tematico è riconducibile al canale istituzionale Fondo di Rotazione (Conto Collettivo); segue pertanto le regole e le procedure fissate per gli Avvisi; consente al Fondo di poter indirizzare le risorse per la formazione su uno specifico “tema”.

Tutti gli Avvisi possono prevedere diverse modalità e tempi di presentazione.

Entrambi i canali possono prevedere sezioni specifiche dedicate ai dirigenti.

Ciclo di vita prodotti a bando



Ciclo di vita Conto Formativo

